



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, che prevede che con Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca siano stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, per i Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui al medesimo comma 601, come modificato dall'articolo 7, comma 37, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 135 e successivi commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 643 della medesima legge;

CONSIDERATO che nei *"Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"*, di cui al citato articolo 1, comma 601 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite, in particolare, l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto del Ministro 21 maggio 2014, n. 351, adottato in attuazione dell'articolo 1, c 601 della legge 29 dicembre 2006, n.296, col quale sono definite le misure nazionali in materia di istruzione, a valere sulle risorse sopra considerate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.208, concernente le *"Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 n. 482300, recante la *"Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018"*;

DATO ATTO che la Tabella 7 allegata al suddetto D.M. n. 482300 del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno 2016 si articola in quattro Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 834 del 15 ottobre 2015 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015 n. 107, a decorrere dal 1 settembre 2016, ha ridefinito i criteri ed i parametri per la ripartizione del Fondo di Funzionamento amministrativo-didattico delle istituzioni scolastiche, antecedentemente definiti con DM del 1 marzo 2007 n. 21;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n.13439 del 11 settembre 2015 con la quale sono stati comunicati in via preventiva gli importi delle risorse



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

finanziarie per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali in relazione al periodo gennaio-agosto 2016;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare i commi nn. 202 e 206;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2015, con il quale sono state accertate economie per euro 375.000.000,00 derivanti dal posticipo al 1 dicembre 2015 delle assunzioni previste dai commi da 95 a 105 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le quali sono state destinate all'incremento del Fondo di cui al comma 202 della citata legge n. 107 del 2015 per essere finalizzate al Fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche per euro 368.000.000;

VISTO il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 99140/2015 con il quale si assegnano, tra l'altro, euro 368.000.000 sui Fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO dell'accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze nella citata riunione del comitato di verifica tecnico-finanziaria del 21 dicembre 2015 ad utilizzare le risorse impegnate al 31 dicembre 2015 per euro 368.000.000,00 per il funzionamento amministrativo didattico delle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica per l'anno 2016;

CONSIDERATO che quota parte delle citate somme impegnate a fine anno 2015 pari ad euro 90.000.000,00, è disponibile per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica per l'anno 2016;

VISTO il D.M. 273 del 27 aprile 2016 che finalizza euro 10.000.000,00 della citata somma impegnata per finanziare progetti in istituzioni scolastiche delle aree periferiche delle città italiane che presentano una situazione di disagio socio-economico;

DATO ATTO che le risorse disponibili da ripartire per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 601, della citata legge n. 296 del 2006 ammontano ad euro 80.000.000,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2 del 4, gennaio 2016, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2016;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 95 del 22 febbraio 2016 con il quale sono assegnate alle Direzioni Generali le risorse finanziarie di competenza;

VISTO il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DPCM 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla G.U. il 14 luglio 2014;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, i commi 1, 5 e 14;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

"Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che aggiunge alle possibili destinazioni dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 440/1997 anche l'alternanza scuola-lavoro;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che ha rafforzato lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 che nel delegare il Governo, tra l'altro, in materia di riordino delle tipologie contrattuali allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione ha previsto il rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro;

VISTO il decreto legislativo 15 Giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO in particolare l'art. 43 del D.Lgs 81/2015 riguardante l'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

VISTO il decreto 12 ottobre 2015 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello in attuazione dell'articolo 46 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 sulle politiche attive che ha introdotto all'art. 32 in via sperimentale per il 2016 agevolazioni contributive per le assunzioni in apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore;

VISTE le Direttive MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali, anche in riferimento alle raccomandazioni dell'Unione Europea circa la necessità di sviluppare l'interazione tra scuola e impresa al fine di incrementare la 'reale spendibilità' dei titoli di studio sul mercato del lavoro;

VISTO il DM n. 663 del 1° settembre 2016 Recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'articolo 22 del citato DM n. 663/2016 che destina euro 1.000.000 alla realizzazione di attività in grado di facilitare l'avvio di percorsi in apprendistato;

RILEVATO che:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

- l'art. 32, comma 3, del D.Lgs 150/2015, ha previsto una sperimentazione, con finanziamenti dedicati, da destinare alla realizzazione dei percorsi formativi, negli anni 2015/2016 e 2016/2017, rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro, finalizzata ad elaborare modelli di riferimento;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Ministero del lavoro ha siglato accordi con due grandi aziende nazionali, ENI ed ENEL per l'avvio di esperienze di apprendistato finalizzate al conseguimento del titolo di istruzione secondaria, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, in undici regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto);
- l'attivazione dei percorsi in apprendistato nelle regioni indicate si intende in via sperimentale, in quanto prime esperienze attuative della normativa sopra indicata, e che la realizzazione dei percorsi in apprendistato presuppone un rinnovamento nella collaborazione formativa, non solo tra scuola ed azienda, ma anche tra scuola e territorio, finalizzato a:
 - intercettare le competenze utili ad una più veloce transizione al lavoro e a supportare l'innovazione tecnologica e produttiva;
 - rafforzare la capacità del sistema educativo di valorizzare modalità di apprendimento che integrino il know-how operativo con i saperi consolidati delle discipline, la dimensione teorica e quella pratica;
 - realizzare modelli di piani formativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi dei curricula di studio attraverso la modalità dell'apprendistato;
 - rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre la disoccupazione giovanile e l'abbandono scolastico;
 - sviluppare una modalità di progettazione comune per la condivisione di linguaggi, strategie, metodi di insegnamento/apprendimento tra istituzioni scolastiche e sistema delle imprese.

CONSIDERATO che il percorso di apprendistato deve essere co-progettato tra la scuola e l'azienda, è opportuno introdurre, per la realizzazione dei percorsi educativi, elementi innovativi riguardanti le metodologie didattiche e l'adozione di nuovi modelli organizzativi;

VALUTATA l'esigenza di costruire modelli di riferimento da utilizzare per la predisposizione di linee guida nazionali che facilitino la realizzazione dei percorsi in apprendistato e che possano dare impulso al sistema aumentandone in modo significativo l'offerta formativa, è opportuno utilizzare anche gli accordi attivi con ENEL ed ENI e le esperienze da queste aziende promosse nei diversi territori;

RITENUTO che la sperimentazione, condotta con ENEL ed ENI, può rappresentare un modello efficace di apprendistato, si ritiene opportuno capitalizzare tali esperienze per produrre un effetto moltiplicativo di percorsi di apprendistato;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

CONSIDERATA l'opportunità di rafforzare le azioni territoriali in essere, con ulteriori azioni progettuali;

VISTA la nota MIUR prot.n. 11637 del 20 ottobre 2016, contenente il D.D. n. 1068 del 19 ottobre 2016, con il quale si forniscono specifiche indicazioni su percorsi di apprendistato;

VISTA la specifica contenuta nel sopracitato D.D., che prevede lo stanziamento per la regione Sardegna di Euro 52.632,00;

VISTA la nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 17954 del 26 ottobre 2016, con la quale le Istituzioni Scolastiche educative statali secondarie di II grado della regione, interessate alla realizzazione dei percorsi in questione, sono state invitate a presentare la propria candidatura;

VISTO il proprio decreto prot. n. 20430 del 5 dicembre 2016 di costituzione della Commissione nominata, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Direttoriale prot.n. 1068 del 19 ottobre 2016, per la valutazione delle candidature pervenute dalle istituzioni scolastiche;

VISTO che in adesione all'Avviso di cui al suddetto Decreto Direttoriale, è pervenuto n. 1 progetto;

VISTO che la valutazione del progetto pervenuto è stata svolta dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità definite nel D.D. prot.n. 1068 del 19 ottobre 2016;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria di valutazione del progetto, compiuta sulla base degli elementi sopra citati, evidenziate nell'**Allegato A** "Progetti pervenuti e approvati, parte integrante e sostanziale del presente decreto";

RITENUTO di approvare il relativo progetto per un importo pari a Euro 52.632,00;

DECRETA

Art.1

Si approvano, per i motivi indicati in premessa, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei Progetti di apprendistato destinati alle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado o loro reti, di cui al D.D. n.1068 del 19 ottobre 2016, evidenziate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto: - **Allegato A** "Progetti pervenuti e approvati";

Art.2

Si approva il Progetto di cui all'**Allegato A** per un importo finanziabile pari a 52.632,00 Euro, a condizione che l'istituzione scolastica I.I.S. "Buccari-Marconi" di Cagliari si impegni ad individuare le aziende per soddisfare il requisito di cui al D.D. n. 1068 del 19 ottobre 2016 e comunichi la formalizzazione della/e partnership a questa Direzione Generale entro il **31 gennaio 2017**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Art.3

Si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di questo Ufficio Scolastico Regionale;

Art.4

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio V della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione.

Destinatari:

- *Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione;*
- *IIS "Buccari-Marconi" Cagliari.*

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Feliziani